

Accuse al sindaco

«Brugnaro così si comporta come un padrone»

Dal Pd a Gasparinetti e Martini è un coro di reazioni
Messaggio di Fassino: «Comportamento inaccettabile»

Vera Mantengoli

Per il sindaco **Luigi Brugnaro** è andato tutto bene, ma per l'opposizione il primo consiglio comunale in presenza «è stato la conferma che il primo cittadino si comporta come presidente di un'azienda». L'attacco alla consigliera comunale Pd Monica Sambo (accusata di essere bugiarda e chiamata signora o signorina) e ai suoi familiari (considerati autori di un lancio di gavettoni sui volontari della Lista Brugnaro) ha scatenato lo sdegno dell'opposizione che ha lasciato l'aula.

Da quel momento sono arrivate molte dimostrazioni di affetto, incluso il messaggio di Pietro Fassino che ha tacciato il comportamento del primo cittadino come «inaccettabile» ed espresso solidarietà nei confronti di Sambo e del Pd veneziano. «Il **sindaco Brugnaro** si rassegna perché da oggi lo chiameremo il signorino Brugnaro, la stessa espressione che ha utilizzato con la consigliera Sambo» ha detto Marco Gasparinetti, consigliere di Terra e Acqua. «Andandocene

abbiamo ribadito che non siamo meri esecutori al servizio di un padrone e soprattutto che non accettiamo di essere bullizzati». Per Gasparinetti l'atto di andarsene dalla seduta, seppure tanto attesa perché la prima dopo il 15 ottobre 2020, ha un significato ben preciso: «Brugnaro tratta il consiglio comunale come se fosse il cda di una delle sue aziende, ma è un sindaco pro tempore e non un padrone. Inoltre noi abbiamo voluto ribadire che il consiglio comunale è un luogo dove le delibere proposte possono o meno essere votate».

Brugnaro su Facebook non ha fatto il minimo accenno a quanto successo. Ha ringraziato la Presidente del consiglio comunale Ermelinda Damiano «che ha tenuto con grande moderazione e capacità le redini in questi anni di grande difficoltà» e ricordato che «Venezia è una città che ha una forte maggioranza coesa con la Regione e con il Governo» per concludere: «Credo che questo sarà un grande vantaggio e potremo dare molto al Paese in chiave di esperienza, raccontando

quello che è stato fatto».

La minoranza invece considera quanto accaduto grave e inaccettabile. Il capogruppo Pd Giuseppe Sacca ha detto che quanto successo dimostra «l'inadeguatezza del sindaco».

La riflessione del consigliere riguarda anche l'attacco di Brugnaro alla sinistra che ha governato prima di lui, accusata di aver fatto danni su danni e di aver lasciato un debito di 800 milioni. «Invece di affrontare i temi politici che solleviamo costantemente il sindaco riesce solo a fuggire dalle proprie responsabilità. Ieri si discuteva di bilancio, di impianti sportivi, di utilizzo dei fondi PNRR e messo alle strette davanti alle scelte fatte non ha trovato di meglio che additare come cerebrolesi cittadini impegnati legittimamente a portare avanti le loro battaglie. Per non parlare ad accuse false nei confronti dei parenti



della consigliera Sambo, ma non ci facciamo intimidire» ha proseguito Saccà.

Per il consigliere Giovanni Andrea Martini di Tutta la Città Insieme «ferisce la modalità dell'attacco poiché denigra l'avversario in quanto donna». «Signorina, signorina delle parole, signorina dietro quella mascherina, sono espressioni che stridono con

la grande attenzione alla donna che la Giunta ostenta» ha detto Martini. «La stessa cosa vale per la donna simbolica che il consiglio comunale dovrebbe tutelare, Venezia, oltraggiata in tutti i modi: dal turismo di massa, dalla speculazione, dal degrado». Il consigliere ha concluso citando la frase di Brugnaro che grazie a lui "ha fatto

nuova" la città. «Sappiamo bene noi veneziani cosa vuol dire te go fata nova» alludendo al modo di dire che significa «ti ho distrutta». —

Il primo cittadino fa spallucce e fa i complimenti alla sua giunta

LE FRASI DI BRUGNARO IN CONSIGLIO COMUNALE

A Monica Sambo e alle opposizioni

- ▶ Diciamolo ai cittadini che cosa avete contribuito a fare in questi sette anni? Niente.
- ▶ Lei è sempre stata una signorina parlando di parole e le bugie le va a dire a qualcun altro ha capito?
- ▶ Lei è una giovane bugiarda, questa è la verità
- ▶ Quel pochi che ancora credono in lei, ha capito signora Sambo?
- ▶ Le bugie lei le dice a qualcun altro e lo dica ai giornalisti che ancora la pubblicano
- ▶ Quando lei attacca la giunta e questa amministrazione deve lavarsi la bocca prima, impari a fare i conti
- ▶ Non sapevate nemmeno fare le piste ciclabili, le avete fatte un pezzettino staccate da un altro: incapaci siete stati per anni e avete ancora il coraggio di parlare

Sull'ex Umberto I

...Doveva comparirlo il Comune nell'idea di qualche cerebroleso - perché di questo stiamo parlando - per fare un parco, l'ennesimo parco in centro a Mestre cussì gavemo tutti i drogai in centro a Mestre con i soldi del Comune: quella era la grande idea di 'sta gente per boicottare l'asta

Sul gavettone in campagna elettorale

...io non dico bugie perché poi sono persone che magari si fidano di quella persona perché magari ha un atteggiamento gentile sorridente e sono quelli che magari tiravano l'acqua durante la campagna elettorale alla gente che dava i volantini... ah no sono i parenti, sono i nonni, ah no sono i genitori... non sono i figli, questa gente qua ha fatto il male della città, qualcuno si sente preso in causa per caso?

